



CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI UN POSTO DI “ASSISTENTE SOCIALE – CATEGORIA GIURIDICA D'ACCESSO D1 – DA ASSEGNARE AL SETTORE WELFARE”.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI PERSONALE E ICT

Visti:

- ◆ il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D. LGS. 267/2000;
- ◆ il D. Lgs. n.165 del 30.03.2001 e successive variazioni ed integrazioni;
- ◆ il D.P.R. 9 maggio 1994, N. 487 e ss.mm.ii.;
- ◆ lo Statuto e il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- ◆ la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 18/01/2018 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020 e del Documento Unico di Programmazione 2018/2022;
- ◆ le deliberazioni di Giunta Comunale n. 27 del 5/2/2016, n. 156 del 5/10/2016 e n. 163 del 19/10/2016 riguardanti la macrostruttura dell'ente e la relativa assegnazione del personale;
- ◆ la deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 12/12/2017 come rettificata con deliberazione n. 225 del 19/12/2017 con cui è stato adottato il piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2018/2020;
- ◆ la deliberazione di G.C. n. 200 del 28/11/2017 con cui si è preso atto dell'insussistenza di personale in soprannumero o in eccedenza;
- ◆ la deliberazioni di Giunta Comunale n 139 del 5/9/2016 recante in oggetto: "Piano delle azioni positive 2016/2018 del Comune di Limbiate. Linee di indirizzo sugli obiettivi."
- ◆ la legge 23/8/1988 n. 370 in materia di esenzione dell'imposta di bollo per le domande di concorso nella Pubblica Amministrazione;
- ◆ la propria determinazione n° 658 del 4/7/2018;

R E N D E N O T O
C H E E ' I N D E T T O

“CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI UN POSTO DI “ASSISTENTE SOCIALE – CATEGORIA GIURIDICA D'ACCESSO D1 – DA ASSEGNARE AL SETTORE WELFARE”

- **IL CONCORSO PUBBLICO È RISERVATO PRIORITARIAMENTE AI VOLONTARI DELLE FFAA. AI SENSI DELL'ART. 1014, COMMA 3 E 4, E DELL'ART. 678, COMMA 9, DEL D.LGS. 66/2010 E S.M.I.**
- che sono state attivate le procedure di cui agli artt. 34, 34 bis e 30 del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i., entrambe concluse con esito negativo;
- che l'espletamento della procedura concorsuale e della procedura di assunzione sono subordinate alle prescrizioni e/o limitazioni di disposizioni di legge presenti e future in materia di assunzioni;





- le norme d'accesso all'impiego e le modalità selettive sono disposte dal Capo VII del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" nonché dalle altre norme contenute nei CC.CC.NN.LL. di comparto e da ogni altra eventuale ed ulteriore fonte normativa.

1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

In attuazione del disposto dalla Legge 10 aprile 1991, n. 125, è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli impieghi, come previsto anche dall'art. 57 del decreto legislativo 30 Marzo 2001, n. 165.

Al posto in oggetto è attribuito il trattamento economico annuo lordo previsto per la Categoria D – posizione di primo inquadramento D1, di cui al vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali.

Tale trattamento economico annuo risulta così costituito:

- | | | |
|---|---|------------|
| • stipendio tabellare relativo alla categoria D1 pari a | € | 22.135,44= |
| • indennità di comparto pari (e per 12 mensilità) | € | 622,80= |
| • elemento perequativo (sino al 31/12/2018) | € | 190,00= |
- oltre alla tredicesima mensilità, all'assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto spettante, al trattamento accessorio ed eventuali indennità, se ed in quanto dovuti.

Tutti gli emolumenti sopra indicati sono soggetti alle trattenute erariali e previdenziali nella misura e con le modalità in vigore.

In caso di assunzione a part-time gli emolumenti spettanti saranno riproporzionati in relazione all'impegnativa oraria settimanale.

2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE.

Per l'ammissione alla procedura concorsuale pubblica è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. *maggiore età* (entro la data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande) inoltre la partecipazione non è soggetta a limiti massimi di età;
2. *cittadinanza italiana* (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. (I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono, peraltro, godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica);
3. *idoneità fisica all'impiego*: di essere fisicamente idonei al servizio fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla Legge 05.02.1992 n. 104. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo gli eventuali assumendi in base alla normativa vigente (art. 41 D. Lgs 81/2008 ed art. 26 D.Lgs 106/2009) al fine di accertare il possesso del requisito dell'idoneità psico-fisica a svolgere continuativamente ed incondizionatamente le mansioni





annesse al profilo di cui al presente bando di concorso. In caso di accertata inidoneità fisica non si darà luogo all'assunzione e gli interessati non avranno diritto né a rimborsi né ad indennizzi. L'ingiustificata mancata presentazione alla visita medica comporterà la rinuncia al posto stesso.

4. *immunità da condanne o procedimenti penali in corso*: non aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. L'Amministrazione si riserva di valutare a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanne penali irrevocabili alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno, del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso;
5. *godimento dei diritti politici e civili*: ovvero non essere in corso in alcuna delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscono il possesso (anche nei paesi di appartenenza);
6. *regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva* (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della Legge 23/08/2004 n. 226);
7. non essere mai stato *destituito o dispensato o comunque licenziato* dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero dichiarato *decaduto* da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati di invalidità insanabile;
8. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Diploma di laurea triennale in scienze del servizio sociale (cl. 06)
 - Diploma universitario in servizio sociale di cui alla L. n. 84/1993 e s.m.i.
 - Diploma di assistente sociale ai sensi del D.P.R. n. 14/1987 e s.m.i.
 - Laurea Specialistica (Nuovo Ordinamento) in "Organizzazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali" (cl. 57/S) - Laurea Magistrale in "Servizio sociale e Politiche sociali" (cl. LM87);

Si ritengono equipollenti a quello sopra indicato anche i titoli di studio conseguiti all'estero riconosciuti secondo le vigenti disposizioni (art. 38 comma 3 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii). Sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione degli estremi del provvedimento che lo riconosce quale titolo di studio di pari valore ed equipollente rispetto al titolo di studio richiesto per l'ammissione.

I cittadini dell'Unione Europea in possesso di titolo di studio comunitario possono richiedere l'ammissione con riserva in attesa dell'equiparazione del proprio titolo di studio. Tale equiparazione, che deve essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione, deve essere richiesta, a cura del candidato, al Dipartimento della Funzione Pubblica – ufficio PPA, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA – tel. 06/68991.

In tutti i casi in cui sia intervenuto un decreto di equipollenza è onere del candidato dimostrare la suddetta equipollenza specificando gli estremi del provvedimento con apposita dichiarazione contenuta nella domanda di partecipazione.





9. essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di assistente sociale e dell'iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti sociali;
10. essere in possesso della patente di guida per i veicoli di categoria B;
11. avere conoscenza della lingua inglese;
12. avere conoscenza dell'uso di apparecchiature informatiche;
13. solamente per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea e di altri paesi:
 - godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame in situazione di effettiva parità con gli altri candidati.

I candidati dovranno specificare, altresì, nella domanda di partecipazione i titoli che danno diritto alla precedenza ai sensi del successivo punto 3.

I requisiti, gli stati, i fatti e le qualità personali sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione e sussistere anche al momento dell'assunzione. Essi sono dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione.

Ai sensi del Testo Unico approvato con DPR 28/12/2000 n. 445, così come modificato ed integrato dalla Legge 12/11/2011 n. 183 (*"legge sulla decertificazione"*) le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del TU n. 445/2000.

L'Amministrazione Comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti, stati, fatti e qualità dichiarati nella domanda di partecipazione e può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti nonché la risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato.

3 - APPLICAZIONE PREFERENZE.

Si applicano le disposizioni contenute nell'art. 5, comma 4 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi".

I candidati dovranno specificare nella domanda di partecipazione i titoli che danno diritto alla preferenza.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;



- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno; a parità di titoli e di numero di figli a carico, è preferito il candidato più giovane di età

4 - MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Ai sensi del Testo Unico approvato con DPR 28/12/2000 n. 445, così come modificato ed integrato dalla Legge 12/11/2011 n. 183 (“legge sulla decertificazione”) le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall’articolo 76 del TU n. 445/2000.

Nella domanda di partecipazione i candidati diversamente abili dovranno indicare la necessità di eventuale ausilio, specificando quale, per l’espletamento della preselezione e/o delle prove d’esame previste dal bando, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell’art. 20, Legge n. 104/1992.

Nella domanda dovrà essere indicato l’esatto recapito, se differente da quello di residenza al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione dell’eventuale variazione dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda d’ammissione deve essere **presentata unicamente ON LINE** mediante accesso al sito del Comune l'indirizzo WWW.COMUNE.LIMBIATE.MB.IT nella sezione:

TRASPARENZA/ CONCORSI oppure accedendo alla sezione **SERVIZI ONLINE / CONCORSI MOBILITA'** / Avviso di concorso pubblico per la copertura di N. 1 posto di “ASSISTENTE





SOCIALE – CATEGORIA GIURIDICA D'ACCESSO DI – DA ASSEGNARE AL SETTORE WELFARE ”

ATTENZIONE: NON E' POSSIBILE PRESENTARE LA DOMANDA ATTRAVERSO ALTRI CANALI.

- **I documenti da allegare** alla domanda (vedi punto successivo del presente avviso) dovranno essere inseriti, **in formato pdf**, direttamente nel modulo informatico, là dove indicato dal programma.
- Al termine del caricamento dei dati è **possibile stampare (o salvare) la ricevuta**, indicante il numero di pratica, direttamente dal programma sotto la voce “Cruscotto” nella sezione “Pratiche in lavorazione”.
- Viene anche inviato un messaggio di conferma all’indirizzo di posta elettronica che viene fornito dal/dalla candidato/candidata.

AVVERTENZE PER LA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA (vedi anche paragrafo successivo).

I nomi dei file da allegare **obbligatoriamente** alla domanda negli appositi campi (curriculum e documento di identità) devono essere quanto più **brevi possibile e non devono contenere caratteri speciali (accenti, apostrofi, trattini o altri segni di punteggiatura)** una denominazione troppo lunga o caratteri diversi dalle lettere possono impedirne l’acquisizione.

Anche un formato differente da .pdf e/o il peso eccessivo del file può/possono essere di impedimento. Non è possibile allegare file di peso superiore a 15MB (15000 KB).

Una volta premuto il tasto "Invia" non sarà possibile riaprire la domanda per completarla inserendo dati o allegati mancanti.

I/Le candidati/e che hanno difficoltà nella compilazione del modulo on line per la presentazione della domanda possono contattare l’Ufficio Personale ai numeri:
02/99097229/206/243, nei giorni:

- Lunedì e Mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00
- Martedì e Giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00
- Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

per ottenere assistenza e/o per la compilazione della domanda nella postazione messa a disposizione dei candidati presso l’Ufficio Personale sito nella sede comunale di Via Monte Bianco, 2.

**E' possibile contattare l'ufficio anche tramite l'indirizzo e-mail:
assunzioni@comune.limbiate.mb.it.**

L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

5.1. Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda di partecipazione:





- **Curriculum formativo e professionale** (formato europeo), debitamente sottoscritto, contenente il resoconto dell'esperienza professionale e di servizio acquisita, avendo cura di indicare in modo dettagliato i periodi effettuati in formato data esteso;
- **Copia pdf documento di identità in corso di validità;**

5.2. Documentazione che può essere allegata facoltativamente:

- eventuali documentazione relativa ai titoli di preferenza da considerare in caso di parità di valutazione;
- eventuale documentazione comprovante la necessità di usufruire dei tempi aggiuntivi nonché dei sussidi ritenuti necessari per la dichiarata condizione di disabilità;
- eventuale idonea certificazione rilasciata dalla competenti autorità per l'equipollenza/equiparazione del titolo di studio.

La documentazione, obbligatoria e facoltativa, non dà adito ad una valutazione a sé stante aggiuntiva a quella acquisibile tramite la prova.

Il presente avviso viene pubblicato **dal giorno 6 LUGLIO 2018 al giorno 6 AGOSTO 2018 – ore 23,59** (termine scadenza di invio delle istanze di partecipazione) all'Albo Pretorio del Comune, trasmesso ai comuni limitrofi, alla Città Metropolitana di Milano e alle province di Monza e Brianza, Como, Lecco e Varese, al Centro per l'Impiego di Cesano Maderno, alle OO.SS. Territoriali maggiormente rappresentative in campo nazionale nonché pubblicato sul sito istituzionale di questo Comune ed inserito in Gazzetta Ufficiale e BURL Regione Lombardia.

La documentazione già in possesso dell'Amministrazione Comunale o che la stessa è tenuta a certificare, viene solamente dichiarata, dettagliatamente, nella domanda di partecipazione al concorso in aggiunta alle dichiarazioni richieste, ai sensi del combinato disposto dell'art. 43 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 e dei commi 2 e 3 dell'art. 18 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Scaduti i termini di presentazione, il responsabile dell'Ufficio Personale provvede all'esame delle domande e della documentazione allegata, al fine di accertare l'ammissibilità o meno al concorso.

Il Responsabile dell'Ufficio Personale adotta il provvedimento di ammissione, esclusione ed ammissione con riserva (in quest'ultimo caso invierà comunicazione all'indirizzo pec/email indicato nella domanda di partecipazione al concorso contenente la richiesta di procedere alla regolarizzazione entro il termine massimo di 5 giorni dalla data di ricezione della comunicazione stessa).

All'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'ente sarà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva ed esclusi.

La comunicazione di esclusione definitiva con indicazione del relativo motivo sarà, comunque, inviata direttamente ai candidati esclusi all'indirizzo pec/email indicato nella domanda di partecipazione.

7- PRESELEZIONE

Qualora il numero delle domande di partecipazione sia superiore a cinquanta, si procederà ad effettuare una prova preselettiva che consisterà nella risoluzione di un questionario a risposta multipla sui seguenti gruppi di materie:

1. Metodologia della ricerca sociale; Sociologia, di ordine generale e con riguardo ad aspetti socio-demografici, culturali, politici ed economici del territorio, della famiglia, della devianza,





- del lavoro; Psicologia, di ordine generale e sociale, e dinamiche di gruppo; Teorie e tecniche di comunicazione interpersonale;
2. Principi e fondamenti del servizio sociale; Metodi e tecniche del servizio sociale; Modelli organizzativi dei servizi sociali; Metodologie di valutazione interventi in area sociale, Codice deontologico;
 3. Elementi di diritto privato, con particolare riguardo a quello di famiglia; Elementi di diritto pubblico e amministrativo, con particolare riguardo a quello degli Enti locali e agli atti ai procedimenti amministrativi; Diritti civili e sociali; Elementi di diritto penale, con particolare riguardo alla tutela minorile e ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
 4. Elementi di politica sociale e sanitaria; Rete territoriale dei servizi sociali, con particolare riferimento alla realtà lombarda; Principali funzioni dei comuni in ambito sociale.

In esito alla prova preselettiva, saranno ammessi alle prove d'esame i primi 30 classificati. Qualora al 30° posto vi fossero più candidati che hanno conseguito il medesimo punteggio, gli stessi saranno ammessi alle prove scritte.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'elenco dei candidati che hanno superato la preselezione sarà pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.limbiate.mb.it nella sezione "Concorsi", prima dello svolgimento della prima prova.

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati ammessi dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità. Coloro che non si presenteranno nel giorno stabilito per la prova preselettiva saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Durante la preselezione non sarà possibile consultare e/o utilizzare strumenti informatici, manuali, testi di legge, libri, circolari, appunti o altro materiale e non sarà possibile accedere alla sede della prova con telefoni cellulari o altri strumenti tecnologici accesi o in funzione, pena l'immediata esclusione dal concorso.

8 - PROVE D'ESAME

Il lavoro di assistente sociale, per il ruolo ricoperto nell'Ente, oltre che richiedere le capacità culturali e professionali proprie del profilo, comporta altresì la capacità di gestione di attività inerenti un ruolo caratterizzato da elevata complessità, connesso a un elevato grado di autonomia operativa oltre che ad attività di organizzazione, definizione ed attivazione di progetti/interventi e di iniziative integrative in campo sociale, a favore di persone, famiglie, gruppi, comunità ed aggregazioni sociali. È altresì richiesto un adeguato orientamento alla qualità del servizio e al rispetto normativo, oltre all'attitudine a collaborare in équipes multidisciplinari di lavoro e a rapportarsi con gli uffici, con professionisti esterni e con altri enti.

Le prove concorsuali, ai sensi dell'art. 71 p. 7, lettera d) del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, consistono in una prova scritta e in una prova orale e sono dirette ad accertare la professionalità dei candidati in riferimento alle attività da svolgere nonché la capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative ed inserirsi nell'organizzazione comunale.





Le prove di esame tenderanno ad accertare, oltre alla professionalità e alle conoscenze teoriche del candidato, la capacità di utilizzare le abilità acquisite, lo spirito di iniziativa e la specifica motivazione e attitudine ai compiti propri del profilo, nonché la capacità di risolvere problemi ed elaborare soluzioni nell'ambito delle competenze necessarie per la copertura del ruolo.

Alla prova scritta sono attribuiti massimo 30 punti. La prova scritta consiste nella redazione di uno o più elaborati o pareri ed è volta a verificare le conoscenze specifiche in relazione al profilo messo a concorso. Le modalità di valutazione della prova saranno definiti dalla commissione esaminatrice prima dello svolgimento della prova stessa. La Commissione predisporrà una terna di uno o più argomenti, tra i quali sarà sorteggiato l'oggetto dell'esame, fra i gruppi di materie che seguono:

1. Metodologia della ricerca sociale; Sociologia, di ordine generale e con riguardo ad aspetti socio-demografici, culturali, politici ed economici del territorio, della famiglia, della devianza, del lavoro; Psicologia, di ordine generale e sociale, e dinamiche di gruppo; Teorie e tecniche di comunicazione interpersonale;
2. Principi e fondamenti del servizio sociale; Metodi e tecniche del servizio sociale; Modelli organizzativi dei servizi sociali; Metodologie di valutazione interventi in area sociale; Codice deontologico;
3. Elementi di diritto privato, con particolare riguardo a quello di famiglia; Elementi di diritto pubblico e amministrativo, con particolare riguardo a quello degli Enti locali e agli atti e ai procedimenti amministrativi; Diritti civili e sociali; Elementi di diritto penale, con particolare riguardo alla tutela minorile e ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
4. Elementi di politica sociale e sanitaria; Rete territoriale dei servizi sociali, con particolare riferimento alla realtà lombarda; Principali funzioni dei comuni in ambito sociale.

Durante la prova scritta non sarà possibile consultare e/o utilizzare strumenti informatici, manuali, libri, circolari, appunti o altro materiale e non sarà possibile accedere alla sede della prova con telefoni cellulari o altri strumenti tecnologici accesi o in funzione, pena l'immediata esclusione dal concorso. la commissione di concorso deciderà prima dello svolgimento in merito alla possibile consultazione di testi di legge, non commentati.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno ottenuto un punteggio di almeno 21/30.

L'elenco dei candidati ammessi alla successiva prova orale, verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. **La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.**

Alla **prova orale**, che si svolgerà tramite colloquio, sono attribuiti massimo 30 punti. Il colloquio consisterà in eventuali chiarimenti in merito allo svolgimento della prima prova, in domande sui gruppi di materie delle prove scritte e nell'accertamento delle conoscenze della lingua inglese e informatiche, queste ultime relative all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni più diffuse.

La prova orale, oltre che a valutare le capacità culturali e professionali in ordine al profilo richiesto, è altresì finalizzata a valutare le potenziali capacità di gestione di attività inerenti un ruolo caratterizzato da elevata complessità, connesso a un elevato grado di autonomia operativa oltre che ad attività di organizzazione, definizione ed attivazione di progetti/interventi e di iniziative integrative in campo sociale, a favore di persone, famiglie, gruppi, comunità ed aggregazioni sociali. Saranno presi in considerazione anche l'orientamento alla qualità del servizio e al rispetto normativo e l'attitudine a collaborare in équipes multidisciplinari di lavoro e a rapportarsi con gli uffici, con i professionisti esterni e con altri enti.





La prova orale si considererà superata solo dai candidati che avranno ottenuto un punteggio di almeno 21/30.

La Commissione Giudicatrice, espletata la selezione, procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati ritenuti idonei, formata secondo l'ordine decrescente del punteggio ottenuto sommando i punteggi conseguiti nelle due prove, previa valutazione, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza di legge.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.limbiate.mb.it.

9 - Diario delle prove

- La **prova preselettiva** si terrà in data 19 settembre 2018;
- La **prova scritta** si terrà in data 10 ottobre 2018;
- La **prova orale** si terrà in data 24 ottobre 2018.

LA SEDE E L'ORARIO DELLE PROVE D'ESAME VERRANNO COMUNQUE COMUNICATI MEDIANTE APPOSITO AVVISO SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE.

Eventuali modifiche alla data ed al luogo delle prove saranno comunicate TEMPESTIVAMENTE SEMPRE SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE www.comune.limbiate.mb.it.

Nessuna ulteriore comunicazione sarà inviata ai concorrenti.

I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di un valido documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non si presenteranno nel giorno stabilito per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando e nel regolamento degli uffici e dei servizi vigente si applicano le norme previste con D.P.R. 09.05.1994, n. 487, così come integrato dal D.P.R. 30.10.1996, n. 693.

10 - APPROVAZIONE GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo il punteggio complessivo riportato da ciascun candidato idoneo per le due prove, con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza, da considerarsi in ordine di priorità così come previsto dall'art. 73 del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi".

La graduatoria finale di merito è approvata con determinazione del Dirigente che ha indetto la selezione ed è immediatamente efficace. È pubblicata sul sito web del Comune e all'Albo Pretorio on line ed avrà validità per il periodo previsto dalla vigente normativa a decorrere dalla data della sua pubblicazione.

La graduatoria, durante il periodo di validità, potrà essere utilizzata da altri enti del comparto che ne faranno richiesta, per l'assunzione a tempo determinato della stessa categoria e profilo professionale, con il consenso degli interessati e previa stipula di apposita convenzione fra gli enti.

11 - MODALITÀ DI ASSUNZIONE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'inclusione in graduatoria finale NON DETERMINA ALCUN DIRITTO ALL'ASSUNZIONE; la stessa è subordinata al rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di spesa e assunzioni di





personale. L'Amministrazione, pertanto, si riserva la facoltà di non procedere alla copertura del posto qualora emergano prescrizioni e/o limitazioni in tal senso.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto delle Autonomie Locali.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, saranno comunque indicati:

- a) Tipologia del rapporto di lavoro
- b) Data di inizio del rapporto
- c) In riferimento ai vigenti CCNL comparto Enti Locali, categoria di inquadramento professionale e posizione economica iniziale
- d) Profilo professionale di riferimento e mansioni corrispondenti alla categoria di assunzione
- e) Periodo di prova
- f) Sede lavorativa
- g) Assegnazione al settore
- h) Trattamento economico
- i) Orario di lavoro
- j) Modalità di risoluzione del contratto.

Il contratto individuale specificherà che il rapporto di lavoro sarà regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Sarà in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

12 - DECADENZA DALLA NOMINA

La mancata assunzione in servizio, senza giustificato motivo, entro la data fissata dall'Amministrazione, implicherà la decadenza dalla nomina.

13 - EVENTUALE PROROGA - RIAPERTURA TERMINI - RINVIO

L'Amministrazione comunale ha facoltà di prorogare, di riaprire il termine di scadenza, di rettificare, nonché di revocare il bando, con provvedimento debitamente ed adeguatamente motivato, qualora si ravvisino effettive motivazioni di pubblico interesse, senza che i candidati o qualsiasi altro soggetto possano per questo vantare alcunché o pretendere rifusione di danni.

Della proroga o riapertura del termine viene data la comunicazione al pubblico con le stesse forme di modalità seguite per la pubblicità del bando; per quanto attiene alle ipotesi di rettifica e di revoca, si procederà con modalità adeguate, previa idonea valutazione dei contenuti oggetto di rettifica e di individuazione, in caso di revoca, di congrue forme di comunicazione della stessa ai candidati già istanti. I termini possono essere riaperti anche quando il numero delle domande pervenute entro la data stabilita appaia, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente della selezione pubblica.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa espresso rinvio al vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi; al CCNL del personale del comparto Regioni e Autonomie locali, ed alle altre disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) tutte le informazioni e i dati personali degli aspiranti alla selezione verranno utilizzati al solo scopo dell'espletamento di tutte le operazioni selettive ed eventualmente assunzionali, garantendo la massima riservatezza dei dati e dei documenti forniti.





CITTÀ DI LIMBIATE
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Si fa infine presente che ai sensi della normativa vigente le dichiarazioni rese per il procedimento susseguente al presente bando, potranno essere sottoposte a verifica. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dalla verifica emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni si comunica che il Responsabile del procedimento è il Dott. Cogliati Giuseppe e che il presente bando è stato elaborato dall'Ufficio Personale.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio del Personale del Comune di Limbiate (telefono n° 02 99097243/229/206).

Il bando è reperibile sul sito internet del Comune di Limbiate all'indirizzo www.comune.limbiate.mb.it

Limbiate, 6 LUGLIO 2018



f.to IL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI FINANZIARI
PERSONALE E ICT
DOTT. GIUSEPPE COGLIATI

SETTORE SERVIZI FINANZIARI PERSONALE ICT

UFFICIO PERSONALE

Tel. 0299097.229.206 gestione.personale@comune.limbiate.mb.it

Via Monte Bianco, 2 - 20812 Limbiate (MB)

tel 0299097.1 - PEC: comune.limbiate@pec.regione.lombardia.it

www.comune.limbiate.mb.it

